

**Modulo per la presentazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale  
Art.23 D.Lgs.152/2006**

Monopoli, 23/02/2024

Spett.le  
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
PEC va@pec.mite.gov.it

*(per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D. Lgs. 152/2006 –  
v. art. 36, comma 2, decreto-legge n. 36/2022, convertito dalla legge  
n. 79/2022)*

Spett.le  
Ministero della cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
Via di San Michele, 22  
00153 Roma  
PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto PROGETTO DEFINITIVO di un IMPIANTO EOLICO DA 42 MW (7 WTG DA 6 MW) NELLE CONTRADE DI STRIPPARIA NEL COMUNE DI CALTAVUTURO (PA) E DI PIZZO CAMPANELLA NEL COMUNE DI POLIZZI GENEROSA (PA). OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI CASTELLANA SICULA (PA) E VILLALBA (CL).**

Il/La sottoscritto/a

Cosimo Sisto

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

SCS 23 s.r.l.

con sede legale in:

Via Generale Giacinto Antonelli 3, 70043 Monopoli - BA, p.iva/C.F. 08753440729

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

*Progetto definitivo di un parco eolico, composto da n. 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza complessiva di 42,00 MW, da ubicarsi nelle contrade di Stripparia nel comune di Caltavuturo (PA) e di Pizzo Campanella nel comune di Polizzi generosa (PA). Opere di connessione nei comuni di Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL).*

Il modello tipo di aerogeneratore scelto avrà potenza nominale di 6,0 MW con altezza mozzo pari a 115 m, diametro rotore pari a 170 m e altezza massima al top della pala pari a 200 m. Questa tipologia di aerogeneratore è allo stato attuale quella ritenuta più idonea per il sito di progetto dell'impianto.

Le aree interessate dal posizionamento degli aerogeneratori ricadono nelle contrade di Stripparia nel comune di Caltavuturo (PA) per gli aerogeneratori C01-C02-C03 e di Pizzo Campanella nel comune di Polizzi generosa (PA) per gli aerogeneratori P04-P05-P06-P07.

I terreni sui quali si intende realizzare l'impianto sono tutti di proprietà privata ed a destinazione agricola. Il territorio è caratterizzato da un'orografia montuosa-collinare. In particolare, i crinali interessati dall'impianto sono caratterizzati da altimetrie variabili da 830 a 910 m s.l.m..

Oltre che degli aerogeneratori, il progetto si compone dei seguenti elementi:

1. **un elettrodotto in MT da 30 kV**, di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione utente 30/150 kV e ubicato nei Comuni di Petralia Sottana, Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL);

2. **una stazione di trasformazione utente 30/150 kV**, ubicata nel Comune di Villalba (CL).

La stazione sarà realizzata all'interno di un'area prevista in condivisione con altri produttori;

3. **opere Condivise dell'Impianto di Utenza** (Opere Condivise), costituite da sbarre comuni, dallo stallo arrivo linea e da una linea in cavo interrato a 150 kV, condivise tra la Società ed altri operatori, in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica RTN "Caltanissetta 380";

4. **stallo utente** da realizzarsi nella nuova Stazione Elettrica "Caltanissetta 380" RTN a 150 kV.

(Stazione elettrica di Terna spa, e relativi raccordi aerei 150 kV e 380 kV di collegamento alla RTN che interessano i Comuni di Villalba (CL) e Mussomeli (CL) in carico ad altro produttore avente ruolo di capofila nei confronti di Terna S.p.a).

Si precisa che la progettazione della futura stazione elettrica di Terna spa, e dei relativi raccordi aerei 150 kV e 380 kV di collegamento alla RTN che interessano i Comuni di Villalba (CL) e Mussomeli (CL), sono oggetto di procedimento autorizzativo che fa capo ad un altro proponente definito "Capofila", che ha partecipato alle attività di coordinamento organizzate da Terna spa.

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di 42 MW.

Per il progetto è stata fornita una soluzione (STMG) per la connessione alla RTN rilasciata da Terna S.p.A./altro soggetto avente Codice pratica MYTERNA ovvero n. 202301079 (allegata alla presente istanza - Campo obbligatorio)

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato: (indicare i territori interessati anche solo parzialmente dal progetto)

Stato/i	ITALIA
Regione/i	SICILIA
Città metropolitana/e	
Provincia/e	Palermo-Caltanissetta
Comune/i	Caltavuturo – Polizzi Generosa – Castellana Sicula – Villalba - Mussomeli
Comune/i confinanti	Cammarata – Marianopoli – Petralia Sottana – Caltanissetta – Vallelunga Pratameno – Sciafani Bagni - Scillato
Area/e marina/e	-

Ai fini della approvazione/realizzazione del progetto la tipologia di procedura autorizzativa necessaria è la procedura VIA, propedeutica all'Autorizzazione Unica, AU, di cui al D. Lgs. 387/2003

e ss. mm. e ii. e l'Autorità competente al rilascio è il MASE, mentre l'autorità competente al rilascio della AU è la Regione Sicilia, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, pari a 63 settimane, come da cronoprogramma allegato e dei procedimenti autorizzatori necessari, si propone che il provvedimento di valutazione ambientale abbia un'efficacia temporale pari a 5 anni.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Il progetto rientra:

nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominato "o *impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*".

*(oppure)*

nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" e ricade anche parzialmente in aree naturali protette (L.394/1991) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000.

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. Si allega stralcio della tabella e/o la relativa scheda di progetto, presenti fra gli allegati del vigente contratto di programma (aggiornamento 2020-2021), da cui si evince che il progetto è finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR.

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

*(oppure)*

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

È connesso alla gestione della risorsa idrica e ricade nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e

rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e a mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II oppure nell’Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Rispetto alle superfici e **aree idonee per l’installazione di impianti a fonte rinnovabile** indicate ai sensi dell’art.20, comma 8, del D. Lgs.199/2021, il progetto ricade (*obbligatorio scegliere una o più opzioni*):

- a) in siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell’area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell’area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter numero 1.
- b) nelle aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
- c) in cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o in porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.
- c-bis) in siti e impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.
- c-bis.1) in siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all’interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all’interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell’Ente nazionale per l’aviazione civile (ENAC).
- c-ter) Esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:
  - 1) nelle aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere.
  - 2) nelle aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall’articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché nelle aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.
  - 3) nelle aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
- c-quater) Fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), nelle aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((includere le zone gravate da usi civici di cui all’articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), ne’ ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell’articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.

Inserire un testo libero con adeguate informazioni che consentono di collocare il progetto nella categoria indicata

(oppure)

✓ In nessuna delle aree indicate dall'art. 20, comma 8, del D. Lgs.199/2021

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- Per gli ~~impianti fotovoltaici con potenza minore di 20 MW~~, indicati ai sensi dell'art. 47, comma 11-bis, del D.L. 24 Febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, il progetto è assoggettato a VIA statale in quanto l'impianto non rispetta nessuno dei punti a), b) e c), come dimostrato nell'elaborato \_\_\_\_\_.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- Il progetto è stato già sottoposto a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art.19 D.Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- In data gg/mm/aaaa è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9, del D.Lgs.152/2006, conclusasi con nota dell'autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. N. \_\_\_\_\_.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- In data gg/mm/aaaa è stata richiesta la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA (art.20 D.Lgs.152/2006) conclusasi con nota dell'autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. N. \_\_\_\_\_.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- In data gg/mm/aaaa è stata richiesta una fase di consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (art.21 D.Lgs.152/2006) conclusasi con nota dell'autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. N. \_\_\_\_\_.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

**Rispetto ai siti di bonifica:**

- Il progetto è localizzato in un sito oggetto di bonifica e l'autorità competente all'approvazione del progetto di bonifica è \_\_\_\_\_ (indicare anche indirizzo pec)
- Il progetto è localizzato nel Sito di Interesse Nazionale denominato \_\_\_\_\_;
- Gli interventi e le opere del presente progetto saranno realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.  
Pertanto è allegata la documentazione ai fini della valutazione prevista dal comma 2 dell'art. 242 ter del d.lgs. 152/2006.
- Gli interventi interferiscono con l'esecuzione e il completamento della bonifica, ai sensi dell'art. 242 ovvero 242 bis del d.lgs. 152/2006.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto (obbligatorio scegliere una delle opzioni):

✓ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

(oppure)

- ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e.

(oppure)

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e.

(Nel caso sia stata selezionata una delle ultime due opzioni è obbligatorio compilare la seguente tabella)

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 interferiti / potenzialmente interferiti dal progetto:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore	Indirizzo-PEC Ente gestore

*(Paragrafo da compilare se pertinente; ripetere il punto per identificare tutte le situazioni di sovrapposizione tra siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette nazionali, come definito dalla L. 394/1991)*

Il sito della Rete Natura 2000 denominato \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ ricade interamente o parzialmente, nell'area naturale protetta nazionale, come definita dalla L. 394/1991 denominata \_\_\_\_\_ Codice EUAP \_\_\_\_\_.

*Inserire la seguente dichiarazione*

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto:

- ~~lo studio di impatto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 così come integrati dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019;~~
- ~~l'avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.mite.gov.it](http://www.va.mite.gov.it)), trasmesso in allegato alla presente, contiene specifica evidenza dell'integrazione procedurale;~~

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quiquies*, del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, pertanto gli elaborati progettuali sono sviluppati ad un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica e comprendono la stessa relazione paesaggistica.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato~~

~~In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quiquies*, del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del d.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, pertanto gli elaborati progettuali sono sviluppati ad un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica semplificata e comprendono la stessa relazione paesaggistica semplificata (di cui all'Allegato D del d.P.R. n. 31 del 2017).~~

In merito, si precisa che il progetto di cui trattasi è riferito alle seguenti categorie di cui all'Allegato B del d.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31:

Allegato B - Categoria n.	Descrizione della categoria del d.P.R. n. 31 del 2017	Parte interessata del progetto

***(Anche laddove il progetto non insiste su vincoli paesaggistici ed è compatibile con il Piano Paesaggistico Regionale, si evidenzia che l'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, al comma 1g-bis indica tra i documenti da trasmettere obbligatoriamente con l'istanza, la "relazione paesaggistica prevista dal decreto del***

Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2006, o la relazione paesaggistica semplificata prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31”).

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- Il progetto prevede che le terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito della realizzazione dell'opera, qualificate come sottoprodotti, siano gestite ai sensi dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:
- Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 9 redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.P.R. 120/2017;
  - la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 120/2017, con l'attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

✓ Il progetto prevede che il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso delle attività di costruzione dell'opera sarà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato, ai sensi all'articolo 185, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:

- il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- L'area del permesso di prospezione, ricerca o coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare non interferisce con le aree di divieto di cui all'art.6, comma 17 del D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- Il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015 e che pertanto:
- l'avviso pubblicato sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA contiene specifica evidenza del fatto che il progetto è soggetto alle procedure previste dalle citate disposizioni in materia di incidenti rilevanti.
  - in data gg/mm/aaaa il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione \_\_\_\_\_ (inserire Regione e indirizzo completo), ai sensi dell'art.16 e dell'Allegato C al D.Lgs.105/2015.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- Il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni dell'art. 109, comma 5-bis, del D.Lgs. 152/2006 "immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte", e pertanto con la presente istanza si chiede l'autorizzazione:
- all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 109 del D.Lgs.152/2006;
  - alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5, dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- ✓ Il progetto di cui alla presente istanza risponde a uno o più requisiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 152/2006:
- ✓ Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.
  - ✓ Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.

- Progetti ai quali si correlano scadenze non superiori a dodici mesi, fissate con termine perentorio dalla legge o comunque da enti terzi.
- Progetti relativi ad impianti già autorizzati la cui autorizzazione scade entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza.

Al fine della dimostrazione che il progetto ha un valore economico superiore a 5 milioni di euro si rimanda a quanto riportato nel quadro economico

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- Il progetto di cui alla presente istanza è stato oggetto di procedura di dibattito pubblico ai sensi dell'art.40 del D.Lgs.36/2023.

La documentazione a corredo dell'istanza è composta da:

N. **3** copie della documentazione amministrativa e tecnica in formato digitale per un totale di N. **3** totale di supporti informatici ed è stata predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006" e alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>), Sezione "Specifiche tecniche e modulistica".

#### A. Documentazione amministrativa

*(La documentazione amministrativa è trasmessa su supporto informatico e non sarà pubblicata sul sito WEB del MASE, ad eccezione dell'Avviso)*

✓ Avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>); (predisposto conformemente all'art.24, comma 2 del D.Lgs.152/2006).

✓ Documentazione relativa al versamento del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006 (predisposto conformemente al decreto direttoriale n.47 del 02/02/2018; la modulistica è disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it>, Sezione "Spazio per il proponente/gestore");

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato (Mod. M1);
- quadro economico generale inerente valore complessivo opera pubblica (Mod. M2) o privata (Mod. M3);
- copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo;

Copia dell'istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e dichiarazione di non avvenuta restituzione da parte del Comitato speciale;

Check list per impianti Agrovoltaiici e/o Fotovoltaiici.

Stralcio della tabella e/o la relativa scheda di progetto, presenti fra gli allegati del vigente contratto di programma (aggiornamento 2020-2021), da cui si evince che il progetto è finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR.

#### B. Documentazione tecnica

*(Tale documentazione è trasmessa su supporto informatico secondo le modalità indicate nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006" e sarà pubblicata sul sito WEB del MASE)*

✓ Elenco elaborati in formato XLS (predisposto utilizzando il Programma per la Generazione dell'Elenco elaborati precompilato (GELAB) reso disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it> (campo obbligatorio da contrassegnare)

✓ Elaborati di progetto (predisposto conformemente all'art.5, comma 1, lettera g) del D.Lgs.152/2006)

- Progetto di fattibilità tecnico-economica;  
(oppure)

✓ Progetto definitivo

(oppure)

Progetto esecutivo.

✓ ~~Informazioni attestanti l'applicazione al progetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023;~~

✓ ~~Informazioni attestanti il rispetto del principio DNSH;~~

✓ Studio di impatto ambientale con i seguenti contenuti, riportati alle pagine: (predisposto conformemente all'articolo 22 e all'Allegato VII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006).

SIA	Pagina
Descrizione del progetto, in particolare:	
a) descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti	14-111
b) descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi, ove pertinenti, i lavori di demolizione necessari, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento	111-112
c) descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto e, in particolare dell'eventuale processo produttivo, con l'indicazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, del fabbisogno e del consumo di energia, della natura e delle quantità dei materiali e delle risorse naturali impiegate (quali acqua, territorio, suolo, biodiversità)	112-113
d) valutazione del tipo e delle quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento	113-114
e) descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni dagli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili	114-119
Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero	119-122
Descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche	122-130
Descrizione dei fattori specificati all'art. 5, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/2006 potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, salute umana, biodiversità (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora), al territorio (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo sottrazione del territorio), al suolo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, diminuzione di materia organica, compattazione, impermeabilizzazione), all'acqua (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, modificazioni idromorfologiche, quantità e qualità), all'aria, ai fattori climatici (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, emissioni di gas a effetto serra, gli impatti rilevanti per l'adattamento), ai beni materiali, al patrimonio culturale, al patrimonio agroalimentare, al paesaggio, nonché all'interazione tra questi vari fattori	130-143
Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:	
a) alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione	141-143
b) all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse	138-140

c) all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento di rifiuti	113-114
d) ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo in caso di incidenti o di calamità)	130-138 140
e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto	161-163
f) all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico	63-65 120 159
g) alle tecnologie e alle sostanze utilizzate	114-119
Descrizione dei possibili impatti ambientali sui fattori specificati all'art. 5, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 152/2006 che include sia effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto. La descrizione deve tenere conto degli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti a livello di Unione o degli Stai membri e pertinenti al progetto	143-166
Descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto). ...;	167-205
Descrizione degli elementi e dei beni culturali e paesaggistici eventualmente presenti, nonché dell'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie	206-224
Descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione. Ove opportuno, tale descrizione dovrebbe comprendere le misure previste per evitare o mitigare gli impatti ambientali significativi e negativi di tali eventi, nonché dettagli riguardanti la preparazione a tali emergenze e la risposta proposta	225-228

✓ Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale; (predisposta conformemente all'art.22, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Nel caso di consultazioni transfrontaliere di cui all'art.32 del D.Lgs. 152/2006, il documento è trasmesso in lingua italiana, in lingua inglese e nelle lingue degli Stati interessati e che partecipano alle consultazioni).

~~☐ Scheda di notifica agli stati sui quali il progetto può avere impatti transfrontalieri ai sensi dell'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~☐ Format di supporto screening VInCA (riportato nell'Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019)~~

~~☐ Studio di Incidenza (predisposta secondo le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019).~~

✓ Documentazione a supporto dell'individuazione di superfici idonee per l'installazione di impianti e fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.20, comma 8 del D.Lgs.199/2021.

~~☐ Risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'art.40 del D.Lgs.36/2023; (da trasmettere se svolta).~~

✓ Relazione paesaggistica (obbligatoria ai sensi dell'23 del D.Lgs. 152/2006, al comma 1g-bis anche laddove il progetto non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, ovvero non insiste su vincoli paesaggistici ed è compatibile con il Piano Paesaggistico Regionale)

- Relazione paesaggistica prevista dal DPCM 12 dicembre 2005 (di cui all'art.23 del D.Lgs.152/2006) (oppure)
- ~~Relazione paesaggistica semplificata prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (di cui all'art.23 del D.Lgs.152/2006)~~
- ~~Valutazione di impatto sanitario; (predisposta conformemente all'art.5 comma 1, lettera b-bis del D.Lgs.152/2006 e al D.M. 27.3.2019 "Linee guida per la valutazione di impatto sanitario (VIS)").~~
- ~~Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (predisposti conformemente all'art.9 e all'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017).~~
- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (predisposto conformemente all'art. 24 del D.P.R. 120/2017).
- ~~Documentazione ai fini della valutazione prevista dal comma 2 dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/2006 (in caso di SIN la documentazione è reperibile al seguente link: <https://benifichesiticontaminati.mite.gov.it/spazio-per-il-proponente/moduli-per-istanze/> da inserire nella cartella VIA\_10)~~
- ~~Rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF).~~
- ~~Documentazione inerente all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 (predisposta conformemente all'art.4, comma 3 del DM 173/2016).~~
- ~~Documentazione inerente alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5 dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 (predisposta conformemente al D.M. 24/01/1996, Allegato A e Allegato B/2).~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

- ~~Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative al progetto e/o allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate (specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede la riservatezza, trasmettere due copie del documento una integrale e una con le parti omesse come indicato nelle Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006).~~

Codice elaborato	Titolo documento	Motivazione	Nome file

La documentazione trasmessa è composta da n. 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."

Il/La sottoscritto/a è consapevole che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) l'Avviso da pubblicare predisposto conformemente all'art.24, comma 2 del D.Lgs.152/2006 e la documentazione tecnica di cui alla lettera B, e dichiara inoltre che tutta la documentazione oggetto di pubblicazione non contiene dati personali e categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la documentazione amministrativa trasmessa di cui alla lettera A non include dati personali o categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del

Regolamento (UE) 2016/679 ultronei rispetto a quanto richiesto dalla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il/La sottoscritto/a manleva il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica da ogni eventuale responsabilità circa il contenuto dei documenti trasmessi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere autorizzato alla trasmissione dei dati personali del/dei soggetto/i terzo/i (es. delegato, referente, etc.) contenuti nella documentazione trasmessa con la presente richiesta e che lo stesso soggetto terzo ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale ed è consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

Il/La dichiarante  
Cosimo Sisto

*Riferimenti per contatti:*

Nome e Cognome Emanuele Verdoscia

Telefono 38985490839 E-mail [emanuele.verdoscia@scsinnovations.com](mailto:emanuele.verdoscia@scsinnovations.com) (PEC [emanuele.verdoscia@ingpec.eu](mailto:emanuele.verdoscia@ingpec.eu))